

16 - Considerazioni conclusive

Conformemente alle considerazioni ed osservazioni svolte nel presente referto, in conseguenza del controllo eseguito sui fatti amministrativi e sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1995 e 1996, la Corte formula le seguenti conclusioni:

- 1) l'urgenza di procedere ad una veramente rigorosa politica di programmazione della spesa e dei criteri di gestione che non possono non conformarsi al principio essenziale di commisurare le uscite alle effettive possibilità di entrata.
- 2) l'esigenza del rafforzamento dei meccanismi di auto-finanziamento al fine di conseguire una minore dipendenza da trasferimenti erariali;
- 3) la necessità di procedere, per la parte del conto patrimoniale, ad una attenta revisione delle voci "immobilizzazioni tecniche e relativo fondo di ammortamento" al fine di rendere i valori il più vicino possibile a quelli effettivi, in correlazione alla vetustà ed al loro stato di uso;
- 4) il ritardo con cui sono stati deliberati i documenti contabili consuntivi nonché quello della pronuncia del Ministero vigilante.

Inoltre occorre ribadire la piena validità delle osservazioni formulate dalla Corte nella precedente relazione.



ENTE AUTONOMO «LA TRIENNALE DI MILANO»

---

## **BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

RELAZIONE  
DEL COMMISSARIO

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELLA TRIENNALE DI MILANO**

10 giugno 1996

**Oggetto:** Approvazione Conto Consuntivo anno finanziario 1995

Visto il rendiconto finanziario dell'anno 1995 completo dei relativi allegati e della relazione del commissario;

Preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti:

**d i s p o n g o**

di approvare il Conto consuntivo dell'anno finanziario 1995, con i relativi allegati- che fanno parte integrante del presente provvedimento.

allegati :

- relazione del Commissario
- relazione del Collegio dei Revisori
- rendiconto finanziario
- prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione e di cassa
- quadro riepilogativo del rendiconto finanziario
- prospetto dimostrativo della situazione patrimoniale
- prospetto dimostrativo del c/ Economico
- prospetto dimostrativo dell'avanzo di cassa
- prospetto dimostrativo della situazione del Personale
- prospetti dimostrativi del F.do di anzianità del personale
- prospetto dimostrativo dell'Ammortamento dei beni mobili
- estratto conto dell'Istituto cassiere
- elenco dei residui attivi e passivi anno 1995



Il Commissario  
dott. Pierantonino Berté



Al di là di facili ottimismo, che sarebbero proprio fuori luogo, ma con la consapevolezza che deve avere chi organizza una istituzione pubblica, si può affermare che la Triennale è uscita dalla crisi che aveva caratterizzato gli anni 80 ed i primi anni del '90 ed è ora in grado di proporre alla città di Milano, alla Lombardia, allo Stato ed alla comunità internazionale una valida offerta culturale, che è multiculturale ed investe varie forme di attività.

Nel 1995 la Triennale ha organizzato:

n.26 Mostre, delle quali 20 prodotte direttamente ( *45-63 Un museo del disegno industriale in Italia; 1945-1995 Il segno della memoria. BBPR: il monumento ai caduti nei campi di Germania; Il Centro altrove. Periferie e nuove centralità nelle aree metropolitane; Giancarlo De Carlo; La città temporanea. Nuove configurazioni per il viaggio e l'evento; Tra moda e design, linea infinita; A contatto con Alvar Aalto; Design giapponese. Una storia dal 1950; Progetto Bicocca. Un contributo per Milano policentrica; Le ragioni della Libertà; Oltre il villaggio globale; Amate città/L'amour des villes; Nove parchi per Milano; Cadorna Bovisa. Un concorso per le ferrovie nord e la città; Attualità della forma urbana; Krizia. Una storia; 10 Tisaniere" I-Dea"; Trattocontinuo; Marc Newson. Bucky: dalla chimica al design; Ron Arad + Ingo Maurer; New pop. Illustrazione americana; Dodici progetti per la città; Un cuore per amico; Ecomoda 95; Architettura, costumi e scenografia del teatro cinese; Home Design Competition. ) per un totale mostra/giorni di n. 991= giornate;*

n.74 incontri, convegni, seminari, conferenze per un totale iniziative/giorni di n.89 giorni;

ha pubblicato n. 14 = cataloghi.

Nell'anno 1995 si sono registrati n.73.499 = visitatori di mostre ed un giro di utenti pari a circa n.100.000=persone.

Sul piano strutturale il Palazzo dell'Arte, ove ha sede la Triennale, è stato attrezzato con guardaroba, biglietteria, caffetteria, book shop, sala conferenze (oltre alla "Galleria d'architettura" già completata nel 1994). Restano ancora da realizzare i lavori per la sistemazione dell'impianto elettrico e per opere edili di sicurezza di tipo straordinario, il cui finanziamento è garantito dal Comune di Milano.

Questo quadro gratificante per i risultati, è gravemente offuscato dalla situazione del personale.

La questione personale è una spina ormai insopportabile nella vita dell'Ente. Non si possono prevedere quali gravi conseguenze potrebbe avere la mancata risoluzione di questo problema. Oltretutto, in questa Italia pervasa da disoccupazione, l'Ente auspica di poter fare qualche assunzione senza oneri per lo Stato in quanto, dette assunzioni, non dovrebbero comportare direttamente l'aumento del contributo statale.

Si ribadisce che la tabella organica - quando l'Ente provvedeva ad una manifestazione ogni tre anni- contemplava 21 unità. Nel 1989 il Ministero dei Beni Culturali (nota del 11/12/89 - prot. 6363) riconosceva già allora l'esigenza di elevare il numero dei dipendenti a 24 unità.

Ora che l'Ente- in osservanza della legge 137/90- si è trasformato in istituzione ad attività permanente, cioè quotidiana, a causa di restrizioni comportate dalle recenti leggi finanziarie è ridotto e bloccato a 16 unità + 2 portieri !!!

Una proposta di legge sull'argomento, presentata da deputati di ogni gruppo, non ha avuto l'approvazione parlamentare prima della fine della legislatura anche se i pareri espressi sono stati favorevoli, tanto da ritenersi che il problema potesse essere risolto in sede amministrativa.

Il governo che a sua volta ha riconosciuto l'esigenza dell'Ente, non è riuscito finora a risolvere il problema.

Nello stesso tempo i sedici dipendenti non hanno avuto il riconoscimento del sovraccarico di lavoro e da più di dieci anni non vi è stato alcun progresso di carriera per i soggetti particolarmente impegnati.

I dipendenti attualmente in forza all'Ente sono così suddivisi per livelli:

Qualif. VII n. 5

Qualif. VI n. 3

Qualif. V n. 2

Qualif. IV n. 2

Qualif. III n. 4

In applicazione del Decreto Legislativo n.29/93 si è proceduto a definire i carichi di lavoro ed a rideterminare la pianta organica .

Si è in attesa dell'approvazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ma il reiterato blocco delle assunzioni renderà vano questo adempimento e la situazione rimarrà nello stallo attuale.

Sul piano più prettamente contabile si evidenziano i punti di maggior importanza del Conto Consuntivo.

#### *1 - Avanzo di amministrazione*

Il forte incremento delle attività istituzionali durante tutto l'anno 1995 e soprattutto negli ultimi mesi- anche per la preparazione dell'Expo - ha fatto sì che l'avanzo di amministrazione presunto non corrisponda a quello accertato in fase di consuntivo. A chiusura dell'anno finanziario infatti riscontriamo un avanzo di L. 8.077.494.965=mentre nel Bilancio di previsione 1996 (steso al settembre 1995) è iscritta la somma di L. 9.313.000=; si provvederà nelle forme dovute alle variazioni necessarie per riequilibrare il Bilancio 1996.

#### *2 - Residui Passivi*

Proprio per l'accumularsi di impegni finanziari alla fine del 1995 in preparazione dell'Esposizione Internazionale, che si tiene nei primi mesi del 1996, si è avuta una notevole *accumulazione* di residui passivi pari a L.4.660.303.402 =

V'è da dire anche che a fine anno è più difficoltoso procedere ai pagamenti previsti, sia per la chiusura dell'anno finanziario da parte dell'Ente, ma soprattutto da parte

della Tesoreria e dell'Ente cassiere che durante il mese di dicembre non accetta pagamenti diretti dopo la prima decade del mese.

Va qui ripetuto e sottolineata la carenza di personale (2 unità) addetto alla contabilità.

### *3 - Residui attivi*

Anche i residui attivi del 1995 -L. 1.179.470.207= sono abbastanza consistenti, poichè i contributi concessi per le manifestazioni istituzionali, erogati da parte della pubblica amministrazione richiedono una rendicontazione spesso accompagnata dalla relativa documentazione quietanzata e, quindi si deve attendere la chiusura di tutti i pagamenti.

### *4 - Spese correnti*

Sono stati pagati al 31 dicembre impegni di competenza per L. 8.562.410.771=, mentre rimangono da pagare a residuo L. 4.660.303.402.=

### *5- Conto Economico*

Dal conto economico si può rilevare che nel 1995 gli impegni relativi alle spese correnti sono state pari ad un importo di L. 11.907.436.180, con un rilevante aumento nelle spese istituzionali per L. 4.538.096.104.=

### *6 - Situazione Patrimoniale*

Il patrimonio dell'Ente è pari a L. 8.529.318.231= con una diminuzione rispetto all'anno precedente pari a L. 4.303.883.606= che corrisponde al valore del disavanzo economico dovuto principalmente alla diminuzione dell'avanzo di cassa, all'aumento dei residui passivi rispetto all'aumento degli attivi ed al diminuito valore delle rimanenze di esercizio, oltre all'aumento del F.do di anzianità. Le scorte di materiale librario sono costituite dalla giacenza dei cataloghi vecchi e nuovi.

### *7 - Fondo Indennità di fine servizio*

Il Fondo indennità fine servizio del personale dipendente è aumentato a seguito dell'entrata in vigore, dal 6 luglio 1995, del nuovo contratto collettivo nazionale dei dipendenti degli Enti pubblici non economici, con efficacia economica a partire dal 1 gennaio del medesimo anno.

Anche il contratto nazionale dei portieri ha subito variazioni economiche a partire dal 1 gennaio 1995, mentre per il Direttore Generale la variazione economica si è verificata per l'aumento dell'1,93% dal gennaio 1995 e per lo scatto di anzianità a partire dal mese di settembre.

Tale variazione aumenta anche il valore impegnato per le spese del personale dipendente.

### *8 - Commissione bancarie e Spese Tributarie*

Queste spese hanno avuto un incremento pari a L.2.000.000 = per l'aumentato volume di pagamenti all'estero che implicano spese di trasmissione e valutarie.

La spesa per Imposte e tasse ha subito una variazione in aumento pari a L. 84.890.842= rispetto al 1994, per il susseguirsi delle numerose iniziative e della pubblicità necessaria alla loro promozione.

## **Per le Entrate**

### *1 - Contributi da parte dello Stato - contributo ordinario e straordinario*

La cat. 3 presenta un accertamento di L. 5.050.000.000= di cui L. 4.750.000.000= corrispondente al contributo annuo a carico del Ministero dei Beni Culturali, decurtato del 5% per la legge 85 del 23/3/95. Va rilevata la difficoltà rappresentata dalla decurtazione del 5 per cento del contributo statale nel 1995 e la fortemente preoccupante ulteriore riduzione del 20 per cento nel 1996. Tutto ciò mentre l'Ente, per realizzare avvenimenti espositivi di livello culturale, programma il proprio lavoro e i conseguenti impegni anche con anni di anticipo sulla data delle manifestazioni.

L'Ente ha dovuto pertanto svolgere particolare azione per recuperare risorse mediante alleanze con realtà pubbliche e private; alleanze, che spesso hanno avuto non soltanto l'aspetto di mera sponsorizzazione ma sono state anche sinergie culturali ed organizzate.

E di L. 300.000.000= ottenuti quale contributo straordinario per la mostra "Oltre il Villaggio Globale"

### *2 - Contributi dalle Regioni - contributi straordinari*

La cat. 4° presenta un accertamento di L. 80.000.000= relativo al contributo della Regione Lombardia per le mostre del Design Italiano 45/62 e per quella di Terragni.

### *3 - Contributi da Comuni, Provincie, Enti Locali - contributo ordinario e straordinario*

La Cat. 5° oltre al contributo ordinario del Comune di Milano, pari a L. 150.000.000= presenta un incremento per i contributi dei Comuni di Rho, Corsico, Bergamo per L. 30.000.000= e di L. 100.000.000= da parte della Provincia di Milano, quale contributo per le mostre : Giovanni Muzio e Il centro altrove.

### *4 - Contributi - straordinari*

I contributi versati da privati hanno fatto accertare nella cat. 10 un importo pari a L. 732.800.000= per il sostegno di mostre e per i contributi spese per la realizzazione di manifestazioni presso l'Ente.

Si deve sottolineare che tra i contributi erogati all'Ente, nella categoria 22 delle partite di giro sono state accertate somme pari a L. 572.000.000= per contributi concessi dalle amministrazioni pubbliche a favore della mostra per il 50° anniversario della liberazione e dal Comune di Milano per la mostra "9 parchi per Milano".

Infine le entrate per biglietti di ingresso alle mostre presentate durante l'anno ammontano a

L. 452.770.625=

Il totale delle entrate straordinarie ammontano a L. 1.757.570.625=

Questo dato rileva la capacità dell'Ente di reperire altre risorse sulla base di una attivazione del personale e per le possibilità di promozione che sono intrinseche alle mostre realizzate.

#### *5 - Riaccertamento dei Residui*

Per quanto riguarda i residui passivi si è proceduto in fase di riaccertamento alla cancellazione, per il superamento dei termini previsti dalle vigenti norme e più precisamente per il superamento dei previsti anni 2 più quello di iscrizione e di anni 5 più quello di iscrizione per i debiti patrimoniali, di quegli impegni soggetti a perenzione o per debiti sopravvalutati. Diminuzione pari ad un totale di L. 439.179.256.

Al 31/12/95 risultano ancora da evadere residui passivi per L. 2.247.134.010= di cui 1/3 é collegato ad attività di mostre realizzate negli ultimi mesi del 1995, per le quali non si è riusciti ad effettuare i pagamenti.

#### *7 - Movimenti*

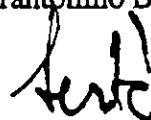
Totale recapiti di cassa emessi:

Reversali n.651= per un totale tra competenza e residui di L. 6.665.589.829=

Mandati n.1823= per un totale di L.12.089.193.236=tra competenza e residui.

Milano, 16 maggio 1996

Il commissario  
dott. Pierantonino Berté



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
al Conto consuntivo 1995  
dell'Ente autonomo "La Triennale di Milano"  
10 - giugno - 1996**

Il giorno 10 giugno 1996 alle ore 9,30 si è riunito presso l'Ente autonomo "La Triennale di Milano" il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:

|                             |            |
|-----------------------------|------------|
| Spina dott. Antonio         | Presidente |
| di Francesco dott. Giuseppe | Supplente  |

per prendere in esame il Conto consuntivo 1995 e stendere la relazione al medesimo.

Assente giustificato il dott. Alfredo Giacomazzi, per sopravvenuti impegni, come da segnalazione resa al Presidente.

Risulta ugualmente assente giustificato il dott. Renato Chiurazzi.

Il Collegio rileva che il documento contabile che ha già formato oggetto di verifica nella seduta del 29.5.u.s. non è stato predisposto dall'Ente entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Si richiama pertanto l'attenzione dei responsabili amministrativi sulla osservanza dei termini per la predisposizione di tale importante documento contabile per consentire all'Organo di controllo interno di esprimere le proprie considerazioni e quindi

all'Organo deliberativo di approvarlo in tempo utile tenuto peraltro conto che anche per gli esercizi decorsi il Conto consuntivo è stato approvato ugualmente in ritardo.

Riprendendo l'esame del Conto consuntivo 1995 si può rilevare che esso si compone dei seguenti elaborati, come previsto dalla legge 696/1979:

1. relazione del Commissario
2. rendiconto finanziario
3. quadro riepilogativo del rendiconto finanziario
4. elenco dei Residui attivi e passivi 1995
5. prospetto dimostrativo dell'avanzo di cassa
6. prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione
7. prospetto dimostrativo della situazione del Personale
8. prospetti dimostrativi del F.do di anzianità del personale
9. prospetto dimostrativo della situazione patrimoniale
10. prospetto dimostrativo del c/ Economico
11. prospetto dimostrativo dell'Ammortamento dei beni mobili
12. estratto conto dell'Istituto cassiere
13. elenco dei residui da eliminare dal Conto consuntivo.

La situazione a fine esercizio per quanto attiene la gestione di competenza può essere riassunta come segue:

| ENTRATE             | Previsioni            | Accertamenti          | Riscossioni          | Resti da ris.        |
|---------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo II           | 5.370.000.000         | 5.410.000.000         | 5.029.195.500        | 380.804.500          |
| Titolo III          | 1.289.900.000         | 1.192.802.436         | 966.158.673          | 226.643.763          |
| Titolo IV           | =====                 | =====                 | =====                | =====                |
| Titolo V            | 1.159.931.375         | 1.118.910.463         | 546.888.519          | 572.071.944          |
| <b>Totale Entr</b>  | <b>7.819.831.375</b>  | <b>7.721.712.899</b>  | <b>6.542.242.692</b> | <b>1.179.470.207</b> |
|                     |                       |                       |                      |                      |
| SPESE               | Previsioni            | Impegni               | Pagamenti            | Resti da pag.        |
| Titolo I            | 15.263.340.150        | 11.907.436.180        | 7.442.739.185        | 4.464.696.995        |
| Titolo II           | 859.814.484           | 196.367.530           | 178.302.510          | 18.065.020           |
| Titolo IV           | 1.159.931.375         | 1.118.910.463         | 941.369.076          | 177.541.387          |
| <b>Totale Spese</b> | <b>17.283.086.009</b> | <b>13.222.714.173</b> | <b>8.562.410.771</b> | <b>4.660.303.402</b> |